

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6387 del 29/12/2020
Oggetto	D. Lgs. 152/06 SMI Parte Terza - MODIFICA ALLE PRESCRIZIONI DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI per le acque reflue industriali
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6570 del 29/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove DICEMBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale conferito con la DDG n.106/2018;

CONSIDERATO:

- che Arpae tutela l’assetto ambientale delle acque superficiali e del territorio nel quale si svolge l’attività;
- che in base alle disposizioni sopracitate Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma è designata quale organo tecnico di controllo sul rispetto delle norme vigenti in campo ambientale e delle

disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti, comprese quindi le autorizzazioni allo scarico;

- la Determinazione del Dirigente n. 3316 del 13.10.2010 della Provincia di Parma con cui si sono modificate le prescrizioni delle autorizzazioni allo scarico in acque superficiali delle acque reflue industriali;

- che a tutt'oggi la verifica dell'ottemperanza ad alcune delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni allo scarico rilasciate da Arpae e in particolare gli adempimenti relativi all'invio di autoanalisi, permette di affermare che gli autocontrolli inviati dalle aziende autorizzate risultano in generale positivi;

- che Arpae ha acquisito una esperienza vasta e particolareggiata in merito agli scarichi delle acque reflue nei corpi ricettori;

- che ai fini di una razionalizzazione e conseguente riduzione dei costi gestionali ed in un'ottica di semplificazione amministrativa volta a ridurre i carichi burocratici sulle imprese in un particolare momento di emergenza sociale, è opportuno valutare il superamento ed il ridimensionamento di alcuni degli adempimenti richiesti dalle autorizzazioni allo scarico, e determinare nuove forme più razionali di controllo e verifica;

- che diverse indagini sociali svolte anche da Arpae negli ultimi anni hanno rilevato un costante incremento della consapevolezza circa l'importanza dell'ambiente nei diversi strati sociali;

RITENUTO

- di riconsiderare il contenuto prettamente burocratico di alcuni adempimenti, fino ad oggi richiesti alle aziende, al fine di concentrare le proprie attività in nuove direzioni e di snellire le procedure in un'ottica di semplificazione amministrativa;

- pertanto necessario modificare la prescrizione delle autorizzazioni e le modalità di relativi adempimenti e verifiche in merito alle autoanalisi per gli scarichi delle acque reflue industriali autorizzate (escluse le pratiche A.I.A.);

DETERMINA

DI INDIVIDUARE come segue le nuove modalità di adempimento alla prescrizione in merito agli scarichi di acque reflue rilasciati da Arpae e di specifica competenza di Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma relativamente ed esclusivamente a:

- autoanalisi per gli scarichi delle acque reflue industriali autorizzati (escluse le pratiche AIA che seguono altri indirizzi);

così come di seguito nel dettaglio indicato:

per gli scarichi delle acque reflue industriali (escluse le pratiche AIA) l'autoanalisi (una) all'anno da produrre per i relativi scarichi dovrà essere esclusivamente conservata, unitamente al relativo verbale di prelievo, presso l'attività

il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae.

- LA MODIFICA ALLA PRESCRIZIONE SOPRA RIPORTATA ENTRERÀ IN VIGORE DAL PRIMO GENNAIO 2021;

- Arpae si riserva comunque la facoltà di effettuare controlli tramite i propri organi tecnici.

SI SOTTOLINEA CHE IL PRESENTE ATTO:

- è parte integrante e sostanziale delle autorizzazioni attualmente vigenti (anche eventualmente ricompresa nelle Autorizzazioni Uniche Ambientali) e pertanto dovrà essere conservata unitamente al testo della stessa, della quale lascia inalterato tutto quant'altro contenuto e prescritto;

- è subordinato alla durata dichiarata nell'atto di autorizzazione allo scarico (anche eventualmente ricompresa nelle Autorizzazioni Uniche Ambientali) rilasciata e al rispetto delle prescrizioni contenute nello stesso;

DI STABILIRE INOLTRE CHE:

- la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nella presente Determinazione del Dirigente e nell'atto di autorizzazione allo scarico (anche eventualmente ricompresa nelle Autorizzazioni Uniche Ambientali) rilasciata comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;

- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici.

- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

- Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

- Copia del presente atto sarà inviata, per opportuna conoscenza e competenza a tutti i SUAP della Provincia di Parma e alle Associazioni di Categoria operanti sul territorio nonché pubblicato sul Sito Internet di Arpae.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- le ditte potranno ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;

- le ditte hanno diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- Il Responsabile del procedimento amministrativo è Paolo Maroli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 32467/2020*

IL RESPONSABILE
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.